

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO
PROVINCIA DI MILANO**

codice fiscale/partita IVA 00873100150

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013

L'anno 2013, il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 10.00, presso una sala del Comune di Busto Garolfo

Per la parte pubblica

Il Segretario Generale – Presidente
La Responsabile Area Amministrativa

Avv. Giuseppe Locandro
Dott.ssa Rossana Arnoldi

Per la parte sindacale

R.S.U.	Sig.	Fibra, De Benedittis, Candiano,
C.S.A.	Sig.	Godano
C.I.S.L. FPS		
CGL	Sig.	

Si è riunita la sopra descritta delegazione trattante per la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2013, a seguito della stipula in data 26/09/2013 della contrattazione decentrata integrativa per conferma ed integrazione delle indennità al personale dipendente di cui all'art.14 del CCDI 2004/2005. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, avvenuta in data 28 novembre 2013, è ora possibile procedere alla destinazione del fondo per il salario accessorio dell'anno 2013.

Le parti convengono quanto segue:

Il presente accordo è volto a prendere atto, per l'anno 2013, dell'entità del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, costituito ai sensi dell'art.15 del CCNL 01/04/1999, così come integrato dalle successive disposizioni contrattuali e, conseguentemente, a concordare la distribuzione delle risorse fra le macro aree individuate dal vigente contratto decentrato (progressioni orizzontali, indennità varie, indennità di comparto e produttività individuale e collettiva).

Conferma costituzione fondo anno 2013

Allegato A

Con il presente accordo si prende atto della costituzione del fondo determinata per l'anno 2013 come risulta nell'allegato A.

Art. 2

Destinazione del Fondo

Allegato B

1. Le parti concordano la destinazione del fondo come risulta nell'allegato B. Le parti concordano, in particolare, di ridestinare le somme non utilizzate negli anni precedenti di complessivi € 7.308,62 al fondo di produttività individuale e collettiva.
2. Si concorda di confermare per l'anno 2013 la somma complessivamente già destinata negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 ad integrazione delle indennità ex art. 14 C.C.D.I. stipulato in data 23/12/2004 e destinate ai dipendenti appartenenti alla cat. D formalmente individuati dal Sindaco con proprio decreto, su proposta dei Responsabili di Area, sentito il Segretario Generale, quali sostituti dei Responsabili di Area nei periodi di assenza degli stessi, per un importo complessivo di € 2.500,00 suddivisa fra i sostituti, così come già stabilito nel contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2009 sottoscritto in data 04/12/2009.

Art. 3

Procedure per la stipulazione del C.D.I. 2012

La presente ipotesi di contratto viene sottoscritta dalle parti pubblica e sindacale presenti alla seduta.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica è autorizzato alla sottoscrizione definitiva della presente ipotesi di accordo dalla Giunta Comunale ad avvenuto positivo controllo del contratto da parte del Revisore Unico.

Il Presidente della Delegazione Trattante

Le Rappresentanze sindacali

.....

.....

Comune di Busto Garolfo

COSTITUZIONE FONDO 2013	Anno	
	2012	2013
Lettera a) primo comma art. (15)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€ 3.933,74	€ 3.933,74
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	€ 979,43	€ 979,43
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	€ 2.448,58	€ 2.448,58
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 66.346,99	€ 66.346,99
Lettera b) primo comma art. 15		
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995		€ -
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	€ 5.186,88	€ 5.186,88
Lettera c) primo comma art. 15		
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL		
Lettera d) primo comma art. 15		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997		
Lettera e) primo comma art. 15		
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)		
Lettera f) primo comma art (15)		
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmente		

Costituzione Fondo secondo CCNL 09/05/2006

Lettera g) primo comma art. 15		
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 8.473,00	€ 8.473,00
Lettera h) primo comma art. 15		
Lettera j) primo comma art. 15		
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 4.820,92	€ 4.820,92
Lettera k) primo comma art. 15		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17		
Lettera l) primo comma art. 15		
Somme commesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni		
Lettera m) primo comma art. 15		
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello	€ 391,16	€ 391,16
Secondo comma art. 15		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' 1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.		
Quarto comma art. 15		
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità		
Quinto comma art. 15		
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio		

Costituzione Fondo secondo CCNL 09/05/2006

Primo comma art. 16		
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa – CODE CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)		
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1		
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all' 1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 11.014,96	€ 11.014,96
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2		
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	€ 4.984,38	€ 4.984,38
ART 32 c1. ccnl 22/01/2004		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 6.716,60	€ 6.716,60
ART 32 c2. ccnl 22/01/2004		
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 5.416,61	€ 5.416,61
ART 32 c7. ccnl 22/01/2004		
<i>La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).</i>		
Art. 4 CCNL 09/05/2006 comma 1 (0,5 sul monte salari anno 2003 quantificato in € 1,250,943,04)	€ 6.254,72	€ 6.254,72
	€ 126.967,97	€ 126.967,97
art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008 (0,6% sul monte salari 2005 quantificato in € 1.427.022,00)		
art. 8 comma 3 CCNL 11/04/2008 (0,4% sul monte salari 2005 quantificato in € 1.427.022,00)		
TOTALE FONDO	€ 126.967,97	€ 126.967,97
RISORSE AGGIUNTIVE omnicomprenditive di oneri riflessi		
Contr. Reg.prog. Famiglie nel mondo		
Contr. Reg.prog. Tutela minori		

Costituzione Fondo secondo CCNL 09/05/2006

Contr. Reg.prog. Dialogando		
CONTR. Regionale. SERVIZI P.L.		
COMPENSO ICI	€	5.500,00
INCENTIVO PROGETTAZIONE	€	-
COMPENSO LEGGE MERLONI	€	7.736,49
CONTRIBUTO RIL. ISTAT censimento	€	-
TOTALE FONDO	€	140.204,46
Produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2 lett. A CCNL 01/04/1999) somme da ridestinare residui	€	7.308,62
TOTALE COMPLESSIVO FONDO	€	147.513,08

N.B.: gli incentivi della Legge Merloni e del censimento non devono essere ricompresi nel conteggio di cui al comma 2 bis dell'art. 9 della Legge 122 del 30/07/2010.

Comune di Busto Garolfo

PROPOSTA FONDO 2013		
	Parte Fissa	Parte Variabile
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato (progressioni + led)	€ 32.100,00	
Indennità (turno, rischio, reperibilità, disagio, particolari posizioni,...) (art. 17, comma 2 lett. D CCNL 01/04/1999)	€ 37.000,00	
Indennità di comparto (art.33 ccnl 2/01/2004)	€ 26.500,00	
Produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2 lett. A CCNL 01/04/1999)	€ -	€ 31.367,97
Totale utilizzo fondo	€ 95.600,00	€ 31.367,97
	€	126.967,97

	Produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2 lett. A CCNL 01/04/1999) somme da ridestinare residui		7.308,62
RISORSE AGGIUNTIVE omnicomprendenti di oneri riflessi			
	Contr. Reg.prog. Famiglie nel mondo		
	Contr. Reg.prog. Tutela minori		
	Contr. Reg.prog. Dialogando		
	CONTR. REGIONALE SERVIZI P.L. regione		
	COMPENSO ICI	€	5.500,00
	INCENTIVO progettazione		
	COMPENSO LEGGE MERLONI	€	7.736,49
	CONTRIBUTO RIL. ISTAT		
		totale	€ 20.545,11
	totale generale FONDO		€ 147.513,08

fondo lavoro straordinario storicizzato	10.665,62
---	------------------

N.B.: gli incentivi della Legge Merloni e del censimento non devono essere ricompresi nel conteggio di cui al comma 2 bis dell'art. 9 della Legge 122 del 30/07/2010.